

Strategie. 100 milioni per uno dei leader nei tubi in acciaio speciale

La coreana Seah rileva la Inox Tech di Rovigo

Stefano Carrer

TOKYO. Dal nostro inviato

Destinazione Italia per il gruppo industriale sudcoreano Seah: la controllata Seah Steel Corporation, quotata a Seul, ha raggiunto l'accordo per acquisire dal gruppo vicentino Ronda il 100% della Inox Tech di Lendinara (Rovigo) in un'operazione dal valore superiore ai 100 milioni di euro che segnala come dall'Asia non manchi l'interesse a rilevare anche attività produttive nel nostro Paese. Inox Tech, uno dei leader mondiali nella produzione di tubi in acciaio speciale per impianti di trasformazione nel settore oil&gas, impiega circa 150 persone e ha anche un impianto di produzione in Cina; il giro d'affari 2013 è stato di circa 100 milioni di euro, praticamente tutto realizzato all'estero. La firma dell'accordo – che ha un enterprise value di 87 milioni di euro, al quale va aggiunto il valore degli immobili strumentali – è avvenuta ieri in un grande albergo di Seul alla presenza della famiglia Lee, che controlla il gruppo. Gianantonio Ronda sottolinea che la Inox, fondata nel 1989, è riuscita a inserirsi tra i leader mondiali in una nicchia importante nel settore oil&gas: «non senza rammarico» la famiglia Ronda ha deciso di venderla per garantirle un futuro più solido e obiettivi più ambiziosi, che da sola non sarebbe stata in grado di assicurare.

Se il gruppo Ronda rinuncia così a quasi due terzi del suo fatturato, resterà però in partnership commerciale con la Inox, alla quale continuerà a fornire macchinari e servizi, mentre l'attuale management Inox Tech è stato confermato. «Anche i dipendenti devono essere contenti – afferma l'ad di Inox, Mario Agnoletto –. L'operazione rappresenta una grande opportunità per l'azienda, grazie all'inserimento in un gruppo di dimensioni molto maggiori con una sincera volontà di promuoverne la crescita nei settori tradizionali e in nuove direzioni». In particolare, in programma c'è una accelerazione della spinta verso la tecnologia Clad (per tubi speciali a più alte prestazioni e costi ridotti), che comporta un piano di espansione della fabbrica di Lendinara nell'area dell'ex stabilimento Filodoro.

Mauro Bussotti, associate partner di Translink Stempel & CO. che ha fatto da advisor, rivela che ci sono state una ventina di manifestazioni di interesse, scremate nel finale a pochi candidati: su quelli europei (da Spagna, Francia e Russia) ha prevalso l'opzione coreana, sia dal punto di vista strategico e commerciale/geografico sia per un “feeling” instauratosi con un gruppo anch'esso a controllo familiare.

Il ceo di Seah Steel, Hee-Ryung Lee, ha dichiarato che con questa operazione – la prima nel settore di una società coreana in Italia – il gruppo rafforza la sua proiezione

globale per corrispondere sempre meglio alle esigenze dei clienti e ai cambiamenti delle dinamiche del mercato: acquisisce basi produttive in Italia e Cina, espande il portafoglio prodotti e il business in Europa, avanza sul mercato Clad e diventa più competitiva nel comparto tubi in acciaio speciale in forte crescita nei Paesi emergenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA